

LA RIPARTENZA Solinas: un risultato eccezionale. La Fondazione **Gimbe**: continua il crollo dei contagi

L'Isola nella zona verde europea

Due settimane fa l'ha sfiorata; da ieri invece è dentro la zona verde europea insieme ad altre due regioni italiane. «Un risultato straordinario» commenta il presidente della Regione, Christian Solinas - che certifica una volta di più e a livello internazionale gli importanti risultati ottenuti nell'isola sul fronte della lotta al virus». E i dati della pandemia sono molto confortanti: ieri solo tre nuovi positivi e nessun decesso. La Fondazione Gimbe inoltre, nel suo solito report del giovedì, sottolinea il crollo dei contagi nella settimana che va dall'8 al 15: - 21,5%. Al di sotto invece della media nazionale il numero di vaccinati e prime dosi somministrate.

Zona verde

Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie ha aggiornato la mappa dei colori assegnati in base al quadro epidemiologico che risulta dai dati che ogni martedì gli Stati "girano" all'agenzia. Due i parametri: incidenza dei casi e tasso di positività nell'arco di 14 giorni. Sardegna, Liguria e Molise al momento sono le uniche regioni in zona verde perché le sole che hanno registrato meno di 25 casi per 100mila abitanti e un tasso di positività inferiore al 4%. E in una mappa dove prevale l'arancione, vedere queste regioni verdi insieme a buona parte della Finlandia, l'Islanda, Romania e 90% della

Polonia oltre che un successo dal punto di vista sanitario è una grande opportunità per il movimento turistico internazionale.

«Un'opportunità»

«La zona verde è la cartolina di una Sardegna che, agli occhi del mondo, sta tornando rapidamente alla normalità, in sicurezza» sottolinea Christian Solinas - Un'opportunità per l'Isola, per il nostro turismo e le nostre attività economiche e produttive. Questo è un nuovo punto di partenza. Oggi più che mai abbiamo il dovere di difendere il traguardo raggiunto. Serve la massima responsabilità contro il virus, i recenti focolai, su cui siamo intervenuti con forza, ci dicono che il Covid è ancora una minaccia»

«Massima attenzione»

«Il virus ha allentato la presa

sul territorio e questo è il riflesso di una campagna di vaccinazione che prosegue e in cui il 50% dell'intera popolazione ha ricevuto almeno la prima dose - afferma l'assessore regionale della Sanità, Mario Nieddu - Non dobbiamo comunque abbassare l'attenzione nei confronti di un virus che in più di un'occasione ha dimostrato di essere un nemico subdolo».

«Grande risultato»

«Un grande risultato per tutti i sardi che hanno dimostrato una grande forza per uscire dalla emergenza - afferma il presidente del Consiglio regionale Michele Pais - Questo risultato ci permette sempre più di guardare con ottimismo alla ripresa delle nostre attività economiche puntando soprattutto, nell'immediato, sul turismo».

Vaccinazioni

Secondo il monitoraggio settimanale della Fondazione **Gimbe** in Sardegna la percentuale di popolazione vaccinata con ciclo completo è del 20,7%, a cui aggiungere un 28,8% solo con prima dose. In particolare, la percentuale di over 80 con ciclo completo è del 78,4, a cui aggiungere un 10% solo con prima dose; dai 70 ai 79 anni con ciclo completo il 34,2%, più un 48,7% solo con prima dose; tra i 60-69 con ciclo completo il 26,5%, più il 47,6% solo con prima dose.

Crollo dei contagi

La Fondazione **Gimbe** certifica che dal 9 al 15 giugno sono 736 i casi positivi per 100mila abitanti (-21,5% rispetto alla settimana precedente). Mentre la media giornaliera di persone testate per 100.000 abitanti è pari a 106 (107 quella nazionale). Sempre sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica e terapia intensiva occupati da pazienti Covid, rispettivamente 5% e 3%.

I dati di ieri

Solo tre casi di positività al Covid-19 e nessuna vittima in Sardegna nelle ultime 24 ore. Nell'aggiornamento quotidiano dell'Unità di crisi regionale i nuovi contagi sono stati rilevati due nella provincia di Sassari e uno in quella di Oristano. Sempre nella giornata di ieri sono stati eseguiti 3.152 tamponi, per un tasso di positività dello 0,09%. Sono, invece, 72 (+2) le persone attualmente ricoverate in ospedale in area medica, mentre resta invariato il numero dei pazienti (6) in terapia intensiva.

Michele Masala

HA DETTO

«La zona verde è la cartolina di una Sardegna che, agli occhi del mondo, sta tornando alla normalità, in sicurezza. Un'opportunità per il nostro turismo e le nostre attività economiche e produttive»
Christian Solinas



CAUTELA

I numeri positivi della pandemia non devono però far abbassare la guardia ai sardi. «Questo virus in più di un'occasione ha dimostrato di essere un nemico subdolo», ha infatti sottolineato l'assessore regionale alla Sanità, Mario Nieddu

Vaccinazioni*

SARDI VACCINATI **20,7%**

SARDI CON SOLO LA PRIMA DOSE **28,8%**

FASCE D'ETÀ

OVER 80 **10%** con la prima dose **78,4%** vaccinati

70-79 **48,7%** con la prima dose **34,2%** vaccinati

60-69 **47,6%** con la prima dose **26,5%** vaccinati

*Dati Fondazione Gimbe

L'epidemia dall'8 al 15 giugno*

161 I NUOVI CASI | **736** CASI OGNI 100 MILA ABITANTI (-21,5% RISPETTO ALLA SETTIMANA PRECEDENTE)

106 PERSONE TESTATE OGNI 100.000

POSTI LETTO OCCUPATI DA POSITIVI
5% IN AREA MEDICA

23 CASI OGNI 100 MILA POSITIVI DAL 2 AL 15 GIUGNO

3% NELLE TERAPIE INTENSIVE

Il bollettino dei contagi in Sardegna

Tra parentesi le variazioni rispetto al giorno prima

SASSARI	(+2) 17.338
NUORO	(0) 10.958
ORISTANO	(+1) 5.164
SUD SARDEGNA	(0) 8.675
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI	(0) 14.939



57.088 (+3)

Guariti	(+124) 43.960
Isolamento domiciliare	(-123) 11.565
Ospedale	(+2) 72
Terapia intensiva	(0) 6
Morti	1.485



Peso: 52%